



C.C.P. n.53701173

[info@inmissioneconnoi.org](mailto:info@inmissioneconnoi.org)

Stefano e Zenebech Cenerini

Viale Pepoli 12, 40123 Bologna BO

Cell. 349-34.19.575

[stefanocenerini@libero.it](mailto:stefanocenerini@libero.it)

novembre-dicembre 2005

Cari amici,

passeremo tra breve il nostro primo Natale a Bologna.

Gli scempi consumistici che quotidianamente (ahinoi non solo a Natale!) ci circondano, ci fanno tornare in mente i tanti natali in Africa, trascorsi in una piacevole atmosfera rurale, con le chiare caratteristiche della festa di una volta e senza gli eccessi occidentali. Ora il disagio di trovarci sull'altra sponda, cioè quella del primo mondo, viene in parte mitigata dal desiderio di proseguire sulla linea precedente, sia in termini di scelte pratiche, sia dal punto di vista dell'animazione-attività missionaria.

Il desiderio di impegnarci, nel nostro piccolo, per l'Africa, sia dal punto di vista sanitario che sociale, è per noi imprescindibile: il Natale 2005 lo vediamo come un forte stimolo in tal senso, poiché le iniziative da portare avanti sono ancora tante e il pericolo di adagiarsi continuamente dietro l'angolo. Abbiamo perciò scelto, tra le centinaia di frasi raccolte in questi anni, la seguente non meglio precisata "Statistica": scusateci la provocazione, ma avendo vissuto per anni in un piccolo villaggio sperduto dell'Africa, ci sembra utile cercare di trasmettervi qualche sensazione in più utilizzando anche idee ed espressioni non nostre.

"Se si potesse ridurre la popolazione del mondo intero in un villaggio di cento persone mantenendo le proporzioni di tutti i popoli esistenti al mondo, tale villaggio sarebbe composto in questo modo. Ci sarebbero:

- 57 asiatici,
- 21 europei,
- 14 americani (nord, centro e sud),
- 8 africani;
- 52 sarebbero donne, 48 gli uomini;
- 70 sarebbero non bianchi, 30 i bianchi;
- 70 sarebbero non cristiani, 30 i cristiani; ...
- 6 persone possederebbero il 59% della ricchezza del mondo intero e tutte e sei sarebbero statunitensi;

- 80 vivrebbero in case senza abitabilità;
- 70 sarebbero analfabeti;
- 50 soffrirebbero di malnutrizione;
- 1 starebbe per morire;
- 1 starebbe per nascere;
- 1 possiederebbe un computer;
- 1 avrebbe la laurea.

Se si considera il mondo da questa prospettiva, il bisogno di accettazione, comprensione ed educazione diventa chiaramente apparente.

Prendete in considerazione anche questo:

- **Se** vi siete svegliati questa mattina con più salute che malattia, siete più fortunati del milione di persone che non vedranno la prossima settimana.
- **Se** non avete mai provato il pericolo di una battaglia, la solitudine dell'imprigionamento, l'agonia della tortura, i morsi della fame, siete più avanti di 500 milioni di abitanti di questo mondo.
- **Se** potete andare in chiesa senza la paura di essere minacciati, arrestati, torturati o uccisi, siete più fortunati di 3 miliardi di persone di questo mondo.
- **Se** avete cibo nel frigorifero, vestiti addosso, un tetto sopra la testa e un posto per dormire, siete più ricchi del 75% degli abitanti del mondo.
- **Se** avete soldi in banca, nel vostro portafoglio e degli spiccioli da qualche parte in una ciotola, siete fra l'8% delle persone più benestanti al mondo.
- **Se** i vostri genitori sono ancora vivi ed ancora sposati, siete delle persone veramente rare, anche negli Stati Uniti e nel Canada.
- **Se** potete leggere questo messaggio, avete appena ricevuto una doppia benedizione, perché qualcuno ha pensato a voi e perché non siete fra i due miliardi di persone che non sanno leggere".

Buon Natale a tutti.

Gionata, Stefano e Zenebech.